

**Parere C.T.R.A. n. 3399 del 21/09/2006**

Oggetto: Ditta ELITE AMBIENTE S.r.l. in Comune di Grisignano di Zocco (VI)  
Riorganizzazione di impianto di stoccaggio trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi  
Art.208 del D.Lgs n.152/2006 (ex D.Lgs. n. 22/97 art. 27); L.R. 3/2000.

**1. PREMESSA**

La ditta ELITE Ambiente S.r.l. esercita le attività di gestione dei rifiuti finalizzate al recupero, presso gli impianti ubicati in comune di Brendola e in comune di Grisignano di Zocco.

Attualmente il sito di Grisignano di Zocco è suddiviso in due capannoni attigui separati da una parete nei quali sono autorizzate le seguenti attività:

- Capannone 1: DGRV n. 1395 del 14.06.2005 (stoccaggio provvisorio rifiuti non pericolosi operazioni D13, D14, D15 di cui all'allegato B alla part IV del D.Lgs n.152/2006).
- Capannone 2: iscrizione Provincia di Vicenza n.406 del 04.12.2003 (impianto di recupero rifiuti non pericolosi operazioni R3, R4, R5 di cui all'allegato C alla part IV del D.Lgs n.152/2006).

Le attività di recupero risultano attivate ai sensi degli ex articoli 31 e 33 del D.Lgs.n.22/97 e dei relativi decreti ministeriali 5 febbraio 1998 e 12 giugno 2002.

La Ditta è certificata UNI EN ISO 14001 e registrata EMAS per le attività inerenti alla gestione e al recupero dei rifiuti.

Con istanza presentata in data 29/12/2005, successivamente integrata 10 data 8/03/2006, la ditta ha richiesto l'autorizzazione alla riorganizzazione dell'impianto stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali per le operazioni individuate ai punti D13 D14 e D15 dell'allegato B del D.Lgs.n. 22/97 (oggi D.Lgs 152/2006) e il passaggio in regime ordinario delle operazioni di recupero R13, R3, R4, R5 dell'allegato C del D.Lgs n.22/97 (oggi D.Lgs 152/2006).

In particolare il progetto presentato ha lo scopo di attuare una riorganizzazione generale del sito al fine di assicurare con le seguenti modifiche sostanziali dell'attività:

- Ridefinizione delle aree di lavorazione e stoccaggio per ciò che concerne il deposito preliminare;
- Riorganizzazione dell'attività di stoccaggio dei fusti e cisternette
- Potenziamento delle operazioni di recupero rifiuti attraverso la realizzazione di una linea di triturazione e macinazione-lavaggio
- Ricollocazione dell'area di stoccaggio in prossimità dell'area di trattamento degli stessi ottimizzandone la logistica;
- Gestione unica con unica autorizzazione in regime ordinario delle operazioni di recupero e smaltimento che verranno mantenute idoneamente separate all'interno delle aree definite.

**Attività istruttoria**

Nel corso dell'istruttoria è stata convocata una riunione istruttoria in data 26/04/2006 ai sensi dell'art. 23, lett. c), della L.R. 3/2000 alla quale hanno partecipato i rappresentanti di Regione, Comune e Ditta; è risultata assente la Provincia di Vicenza.

Non sono emersi elementi ostativi all'approvazione del progetto, tuttavia è risultato necessaria la presentazione da parte della ditta di alcune integrazioni che sono state presentate 28/04/2006. successivamente la ditta ha presentato anche una errata corrige in data 25/05/2006.

Con nota n.3669 del 28.04.2006, il Comune di Grisignano di Zocco ha comunicato il nulla osta al progetto in discussione, tuttavia la realizzazione delle modifiche edilizie dovrà essere preventivamente autorizzata dal comune stesso.

### **Ubicazione e riferimenti urbanistici**

Il sito si trova all'interno di una area che il PRG del Comune destina a Zona Industriale D1. Non risulta compreso all'interno di ambiti naturalistici o di aree di tutela paesaggistica (SIC), né in ambiti ai quali il PTRC assegna particolare tutela.

La viabilità di raggiungimento dell'insediamento è costituita dalla provinciale Grisignano Campodoro che si dirama dalla grande viabilità (SS n. 11 e Autostrada A4); la Zona Industriale infatti sorge a poca distanza dal casello di Grisignano.

### **L.R. n.10/99 e s.m.i. (VIA)**

Quanto agli aspetti connessi con la L.R. n.10/99 e s.m.i. (VIA), la tipologia progettuale non rientra tra quelle assoggettate alle procedure di VIA in quanto le soglie dimensionali risultano al di sotto di quelle fissate dalle tabelle allegate alla citata legge.

Infatti la ditta ha proposto le seguenti potenzialità:

<b>operazione prevista</b>	<b>Potenzialità proposta dalla ditta</b>	<b>Riferimento agli allegati alla L.R. n.10/99</b>
D13 e D14 di cui all'allegato B alla parte quarta del D.Lgs 152/2006	Minore o uguale a 20 ton/gg	20 t/g
D15 di cui all'allegato B alla parte quarta del D.Lgs 152/2006	Minore o uguale a 20 ton/gg	40 t/g (comprensivo delle ton/gg D13 e D14)
R3-R4-R5 di cui all'C alla parte quarta del D.Lgs 152/2006	Minore o uguale a 90 ton/g	100 t/g

### **VINCA**

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n.2803 del 4/10/2002 è stata trasmessa la valutazione di Incidenza ambientale (screening). Tale relazione riporta la dichiarazione del tecnico che afferma che *“gli interventi da effettuare per la realizzazione del progetto oggetto della presente relazione, come pure l'attività operativa di trattamento e stoccaggio rifiuti speciali eseguita nel sito di Grisignano di Zocco, non hanno impatti capaci di produrre danni agli habitat ed alle specie animali e vegetali indicati dalla direttiva 43 del 1992 (direttiva Habitat) e dalla Direttiva 409 del 1979 (direttiva Uccelli)”*.

La suddetta documentazione è stata trasmessa, per eventuali osservazioni in merito alla Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi con nota n. 379566/57.01 del 23/06/2006.

### **2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

La superficie disponibile per l'impianto verrà ripartita in diverse aree funzionali ed idonee alla ricezione dei rifiuti, all'accorpamento ed allo stoccaggio provvisorio.

Più precisamente nel Capannone 1 (sup. coperta 1300 mq) verranno ricavate le seguenti aree:

- Controllo di accettazione e scarico rifiuti
- Stoccaggio dei rifiuti (liquidi, solidi e fanghi) in apposite aree
- Stoccaggio dei rifiuti liquidi in serbatoi fuori terra
- Zona di lavorazione dei rifiuti
- Area emergenze
- Ufficio tecnico e servizi

Nel Capannone 2 (sup. coperta 1200 mq) verranno ricavate le seguenti aree:

- Controllo di accettazione
- Area di scarico dei rifiuti
- Messa in riserva dei rifiuti
- Area di selezione e cernita
- Stoccaggio MPS
- Stoccaggio dei rifiuti da selezione e cernita
- Zona di lavorazione dei rifiuti
- Area emergenze

Si prevede quindi di destinare le zone dove effettuare le varie operazioni, identificandole con sigle diverse come riportato nella citata tavola di progetto:

ZONE	DETTAGLIO DELLE OPERAZIONI
<b>CAPANNONE 1</b>	
<b>Zona A</b>	Stoccaggio reflui liquidi mediante l'installazione di 4 serbatoi in PE (A1, A2, A3, A4), di capacità pari a 10 mc ciascuno, fuori terra posti in vasca impermeabile di contenimento. I serbatoi sono posizionati all'interno di un bacino con rivestimento impermeabile dotato di muretto perimetrale di 50 cm di altezza e pozzetto da 80x80 cm per la raccolta di eventuali spanti e colaticci dotato di indicatore di livello ottico.
<b>Zona B</b>	Rifiuti solidi in fusti e/o cisternette. I rifiuti potranno presentarsi con stato fisico solido o fangoso. Si realizzeranno apposite scaffalature metalliche sia lungo la parete ovest del capannone sia in file ortogonali alla stessa. L'area sarà dotata di una vasca sottostante di altezza pari a 50 cm e di un pozzetto da 80x80 cm per la raccolta di eventuali spanti e colaticci.
<b>Zona C</b>	Rifiuti solidi e/o fangosi in big-bags (C1). In questo settore troveranno stoccaggio i rifiuti che potranno presentarsi con stato fisico solido o fangoso, confezionati in sacchi big bag. L'area è cordonata e dotata di un pozzetto per la raccolta degli eventuali spanti.
<b>Zona D</b>	Rifiuti assimilabili agli urbani sfusi o in contenitori adeguati (scacchi, big-bags). L'area ricavata nell'angolo sud-ovest del piazzale esterno sarà dotata di copertura mobile per il riparo dagli agenti atmosferici e di un pozzetto per gli spanti e colaticci..
<b>Zona E1</b>	L'area emergenze serve per la gestione in sicurezza di rifiuti pericolosi che si possono rinvenire eccezionalmente dalle operazioni di pretrattamento di selezione e cernita. La stessa sarà realizzata all'interno del capannone e dotata di bacino di contenimento e di un adeguato numero di estintori nelle immediate vicinanze.
<b>Zona F</b>	Nell'angolo sud ovest del capannone verrà ricavata un'area destinata alle operazioni di infustaggio dei rifiuti e riconfezionamento dei rifiuti. L'area verrà pannellata e dotata di un pozzetto cieco per la raccolta di eventuali spanti e colaticci. Verrà installata una cappa aspirante collegata con filtro a carboni attivi o biofiltro (abbattimento di eventuali vapori), un filtro a maniche (abbattimento polveri) e scarico in atmosfera tramite camino esterno.
<b>CAPANNONE 2</b>	
<b>Zona M</b>	L'area ubicata lungo la parete est sarà destinata allo stoccaggio dei rifiuti provenienti dalla selezione/cernita. L'area sarà anche circoscritta da new-jersey in cls. Sul lato sud-est saranno ubicati due container adibiti al trasporto dei rifiuti ad impianti autorizzati.
<b>Zona N</b>	L'area ubicata lungo il confine sud dell'impianto, delimitata da new-jersey in cls e da 6 container, sarà destinata alla messa in riserva di rifiuti non pericolosi recuperabili.
<b>Zona Q</b>	Lo stoccaggio di materiali pressati in balle avverrà nell'area lungo le pareti est ed ovest del capannone.
<b>Zona E2</b>	L'area emergenze serve per la gestione in sicurezza di rifiuti pericolosi che si possono rinvenire eccezionalmente dalle operazioni di pretrattamento di selezione e cernita.

La stessa sarà realizzata all'interno del capannone e dotata di bacino di contenimento e di un adeguato numero di estintori nelle immediate vicinanze.
--

### 2.1 Tipologie di rifiuti e capacità dell'impianto

Le tipologie di rifiuti previste per le varie operazioni sono costituite da rifiuti speciali non pericolosi il cui elenco è allegato alla presente relazione istruttoria.

Quanto alla potenzialità dell'impianto in termini di quantitativi di rifiuti movimentabili, come detto in premessa, il progetto prevede che non siano superate le capacità di 40 t/g per le operazioni di deposito preliminare di cui alla lett. D15 dell'allegato B del D.Lgs. n. 22/97, e le 20 t/g per le operazioni di cui alle lett. D13 e D14, dell'allegato medesimo, operazioni di raggruppamento e ricondizionamento preliminare dei rifiuti. Quotidianamente verranno trattate una quantità di rifiuti minore o uguale a 90 t/g per le operazioni R3, R4 e R5.

Il quantitativo massimo di rifiuti stoccabili presso l'impianto è pari a 530 t (errata corrige presentata in data 25/06/2006) suddivisi così suddivisi:

Capannone 1 (D13, D14 e D15)	tot. 260 ton	240 mc
Capannone 2 (R3, R4, R5 e R13)	tot. 270 ton	250 mc
<b>Tot.</b>	<b>Tot. 530 ton.</b>	<b>490 mc</b>

Le operazioni da effettuare sui rifiuti non prevedono sistemi di trattamento con utilizzo di reagenti chimici.

### 3. SISTEMI DI CONTROLLO AMBIENTALE

La ditta ha adottato un sistema di gestione ambientale secondo le procedure previste dalle norme UNI EN ISO 14001, analogamente a quello in essere per l'impianto ubicato in comune di Brendola.

#### 3.1 Acque reflue

Le acque reflue prodotte dall'impianto sono solo quelle derivanti dal dilavamento del piazzale esterno, soggetto al transito e alla movimentazione dei rifiuti.

Le acque di prima pioggia saranno raccolte in una vasca dimensionata sulla base dei primi 15 minuti di precipitazione, equivalenti a 5 mm di pioggia su un metro quadro, con un volume paria a 16 mc. La vasca di raccolta stessa ha la funzione di disoleazione dissabbiatura prima di venire scaricate nel collettore fognario consortile.

Le acque di seconda pioggia verranno convogliate direttamente alla roggia assieme a quelle dei pluviali, lo scarico che interessa la roggia è attualmente in essere.

#### 3.2 Sistema di captazione ed abbattimento delle emissioni in atmosfera

Per quanto attiene la zona (capannone 1) attività di smaltimento, il sistema di captazione ed abbattimento delle emissioni in atm, già autorizzato con DGRV n. 1395 del 14/06/2005, prevedeva i seguenti sistemi di abbattimento:

- 1) uno *scrubber* ad alta energia
- 2) una torre di ossidazione
- 3) un filtro a carboni attivi.

Il primo stadio dell'impianto laverà l'effluente con una soluzione basica in una batteria di 6 venturi (velocità di gola pari a 90 m/sec ca) ad alta energia. La soluzione di lavaggio sarà periodicamente spurgata e reintegrata.

Nel secondo stadio, costituito da una unità spray (tempo di contatto di progetto pari a 1,8 sec), in controcorrente verrà iniettata una soluzione liquida costituita da una miscela di ossidanti energici (escluso l'utilizzo di composti a base cloro).

A valle del secondo stadio e prima del successivo, è prevista una sezione di snebbiamento avente lo scopo di rimuovere il trascinarsi di liquidi residui.

Il terzo stadio prevede il passaggio dell'effluente su un letto di carboni attivi ed è stato dimensionato tenendo conto delle concentrazioni residue dei COV insolubili e non ossidabili. L'unità monterà due torri in parallelo: una in esercizio ed una in rigenerazione.

L'effluente lavato verrà inviato al camino attraverso il ventilatore.

L'impianto è stato progettato per garantire le seguenti caratteristiche:

- portata trattata: 32.200 Nmc/h
- concentrazioni polveri: <20 mg/mc
- concentrazioni altri composti: limiti DPR 203

La sola modifica prevista nel progetto presentato riguarda l'ubicazione della cappa di aspirazione e del camino.

Il sistema prevede di effettuare n. 20 ricambi ora diaria nel reparto segregato indicato come ZONA F, mentre nelle rimanenti zone dell'impianto vengono previsti 6 ricambi ora di aria.

L'impianto garantisce le seguenti caratteristiche:

- Portata trattata 32.200 Nmc/h
- Concentrazione delle polveri < 20 mg/mc
- Concentrazione degli altri composti secondo i limiti fissati dall'ex D.P.R. 203/88.

Per quanto riguarda la zona (capannone 2) attività di recupero, il progetto prevede una linea costituita da un nastro trasportatore per il caricamento del materiale, da un tritratore ad umido, da un nastro di scarico del tritratore e di carico del mulino, dal rilancio pneumatico per il caricamento in big bags del materiale lavorato e dal filtro a maniche per l'abbattimento delle eventuali polveri prodotte.

La macinazione a secco avviene in questo modo: la plastica viene aspirata e inviata pneumaticamente all'insaccaggio in big bags dopo il passaggio in un ciclone separatore. A valle del ciclone viene utilizzato un dispositivo per l'abbattimento del materiale articolato che sfugge dalla linea di produzione attraverso un filtro a maniche di tessuto. L'aria così depurata sarà convogliata ad un camino ed espulsa in atmosfera.

Il filtro a maniche è stato dimensionato con n.4 maniche di diametro 200 mm con un efficienza di abbattimento del 90%.

L'impianto garantisce le seguenti caratteristiche:

- Portata trattata 1000 Nmc/h
- Emissioni giornaliere 90,0 g/giorno
- Limite pari a 10,2 g/h

#### **4. OSSERVAZIONI ISTRUTTORIE E CONCLUSIONI**

L'istruttoria condotta dalla commissione istruttoria ha verificato che nei capannoni 1 e 2 verranno effettuate attività autonome ed indipendenti tra loro in particolare:

- per il *capannone 1* viene richiesta la riorganizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali (D13, D14, D15 di cui all'allegato B Parte IV del D.Lgs n.152/2006
- per il *capannone 2* il passaggio dell'attività di recupero da regime semplificato a regime ordinario delle operazioni di recupero (R3, R4, R5, R13 di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs n.152/2006) ai sensi dell'art.208 del D.Lgs n.152/2006 (ex D.Lgs. n. 22/97 art. 27, nonché all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente al camino (capannone 2: vedi tavola n.5- *impianto di aspirazione/trattamento aria e punti di emissione in atmosfera*)

Si evidenzia che competente all'approvazione di progetti di impianti di recupero di rifiuti speciali individuati all'all. C al D.Lgs n.22/97, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.3/2000 è la Provincia. Tuttavia, visto che la Ditta ha richiesto contestualmente l'approvazione del progetto riguardante operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti speciali, per motivi di semplificazione dell'iter amministrativo, in accordo con la Provincia competente si è proceduto all'effettuazione di un'istruttoria unica.

Tutto quanto premesso e argomentato

La C.T.R.A.

visto il progetto di Riorganizzazione di impianto di stoccaggio trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Grisignano di Zocco presentato dalla Ditta ELITE AMBIENTE S.r.l. e la documentazione agli atti che si intende qui richiamata;

vista la documentazione allegata, l'istruttoria, le istanze ed i pareri espressi in sede istruttoria e le vigenti norme in materia;

valutato l'argomento nei sostanziali contenuti ambientali, tecnici, economici, urbanistici, giuridico - amministrativi ed anche nei presupposti, negli obiettivi e nel contesto di fatto e di diritto in essere;

accertato che le scelte e considerazioni prospettate con le relative prescrizioni, ponderato ogni contrapposto interesse, risultano sostanzialmente logiche, congrue, prevalenti ed assorbenti rispetto ad ogni altra considerazione;

considerato la necessità, emersa nel corso della discussione, di approfondire dal punto di vista urbanistico quanto previsto dal progetto relativamente le aree esterne e stante la riserva espressa dal Comune di Grisignano di Zocco relativamente in merito all'esigenza di una approfondita valutazione dal punto di vista urbanistico anche in relazione ai limiti di copertura a livello urbanistico ;

previa ampia discussione alla quale partecipa il rappresentante dell'ARPAV DAP Verona e dell'A.U.L.S.S. n.6, della Provincia Verona e del Comune di Grisignano di Zocco per le motivazioni evidenziate di seguito ed in premessa

#### CON VOTI

Favorevoli 16

Astenuti -

Contrari -

Su n. 16 presenti e votanti

#### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'approvazione del progetto presentato dalla società ELITE AMBIENTE S.r.l. oggetto del presente parere relativamente alla riorganizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali (D13, D14, D15 di cui all'allegato B Parte IV del D.Lgs n.152/2006) e unificazione in regime ordinario delle operazioni di recupero (R3, R4, R5 R13 di cui all'allegato C alla parte quarta del D.Lgs n.152/2006) ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n.152/2006, nonché all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente al camino (capannone 2: vedi tavola n. 5 – *impianto di aspirazione/trattamento aria e punti di emissione in atmosfera*), subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. La potenzialità dell'impianto non dovrà eccedere:
  - le 40 t/g (comprehensive 20 t/g della operazioni D13 e D14), per le operazioni indicate con la lettera D15 (deposito preliminare)
  - le 20 t/g per le operazioni indicate con le lettere D13 e D14 dell'all. B alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.
  - Le 90 t/g per quanto concerne le operazioni di recupero R3, R4 ed R5 di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs n.152/2006.
2. I riscontri di cui al punto precedente dovranno risultare dalle annotazioni sul registro di carico e scarico dell'impianto tenuto secondo quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs.n. 152/2006.
3. Presso l'impianto non sono ammesse tipologie di rifiuti pericolosi. L'elenco dei codici CER ammessi all'impianto è riportato in allegato al presente parere. In merito dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
  - I rifiuti identificati con il codice *XX XX 99* potranno essere ammessi solo se precisamente identificati, con relativo ciclo di provenienza/produzione, previo "nulla osta" della Provincia.
  - Il conferimento dei rifiuti raccolti con Codici *C.E.R. 19.BB.CC. e/o 20.BB.CC.* dovrà avvenire in aree appositamente dedicate e fisicamente separate dalle altre;

- Non sono ammessi all'impianto i rifiuti individuati ai codici 20.01.08 (biodegradabili di cucine e mense), anche se assimilabili, nonché tutti quelli dei sottogruppi 20.02 *rifiuti prodotti da giardini e parchi inclusi i cimiteri* e 20.03 *altri rifiuti urbani* in quanto in parte biodegradabili e in parte non congrui con le finalità dell'impianto.

La Provincia, in sede di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, valuterà le modalità per eventuali deroghe.

Infine, per quanto riguarda i rifiuti dell'elenco, allegato al presente parere, identificati come urbani (capitolo dell'elenco CER 20) gli stessi possono essere conferiti all'impianto purché sia stipulata apposita convenzione con i soggetti gestori del servizio di raccolta dei medesimi.

4. Gli spazi adibiti alle operazioni sui rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica, indicante la provenienza del rifiuto, comprensiva del relativo codice C.E.R., per quanto riguarda:
  - ✓ distinte tipologie omogenee di rifiuti raccolti dall'azienda;
  - ✓ distinte tipologie omogenee di rifiuti prodotti dall'azienda;
  - ✓ rifiuti destinati ad operazioni di smaltimento ("D");
  - ✓ rifiuti destinati ad operazioni di recupero ("R");
  - ✓ distinte tipologie di materie prime secondarie prodotte dall'azienda;
5. Devono essere riportati, per distinte tipologie omogenee di rifiuti, le modalità di messa in riserva e i relativi spazi/volumi massimi occupati (se in cumuli, le dimensioni di massimo ingombro degli stessi).
6. Qualora non sia presente nella documentazione istruttoria, la Ditta dovrà altresì predisporre e presentare, contestualmente al collaudo, una procedura gestionale dei rifiuti in ingresso che riguardi, in particolare:
  - ✓ Analisi dei rifiuti (merceologica o analitica), fornita dal produttore, almeno al conferimento della prima partita e successivamente, almeno ogni due anni o ad ogni modifica della filiera e/o delle caratteristiche del rifiuto;
  - ✓ Analisi periodiche delle materie prime secondarie;
  - ✓ Modalità di controllo dei rifiuti in ingresso, con particolare riferimento a contenitori chiusi; materiali pericolosi/infiammabili; esplosivi; radioattivi; armi da fuoco.
  - ✓ Operazioni ("D" e/o "R") alle quali viene sottoposto ciascun rifiuto in ingresso;
  - ✓ In riferimento all'elenco di codici CER presentato, il collaudo funzionale dovrà contenere una valutazione di compatibilità dei medesimi con le aree e gli spazi previsti nel progetto.
7. Di non assentire per il momento alla proposta presentata dalla Ditta relativamente alla parte riguardante lo stoccaggio di rifiuti in area non coperta e alla parte relativa alla tettoia retrattile in quanto sulla base del progetto presentato non si ritiene siano sufficientemente motivati e illustrati né il rapporto con il piano regolatore per quanto riguarda i volumi della copertura, l'impatto ambientale con i vicini e le problematiche legate alla viabilità interna e al passaggio di camion ed, eventualmente di mezzi di soccorso, né gli aspetti urbanistici legati alla realizzazione della tettoia ai confini di proprietà; se la Ditta riterrà di ripresentare la progettazione dovrà motivare adeguatamente questi aspetti anche attraverso il confronto con il Comune anche in relazione alle normative edilizie.
8. I contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto, devono essere provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento.

Le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.

Il contenitore o serbatoio fisso o mobile deve riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10%, ed essere dotato di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello.

Gli sfiati dei serbatoi che contengono sostanze volatili e/o rifiuti liquidi devono essere captati ed inviati ad apposito sistema di abbattimento.

I contenitori e/o serbatoi devono essere posti su superficie pavimentata e dotati di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10% e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento.

9. Lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di strutture fisse, la sovrapposizione diretta non deve superare i tre piani. I contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione (passo d'uomo), l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.
10. Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera del nuovo camino, ubicato nel capannone 2, dovranno essere mantenuti i limiti di concentrazione delle polveri in uscita previsti dalla provincia di Vicenza, tali da garantire un flusso di massa non superiore a 10,2 g/h. Inoltre dovrà essere installato un sistema di controllo per le perdite di carico del sistema.
11. La provincia di Vicenza, sulla base di quanto disposto dall'art. 26, comma 7 ter, della L.R. n.3/2000 e successive modifiche ed integrazioni, può richiedere il previsto Programma di Controllo.

Vengono visti n.11 elaborati

**ELABORATI PROGETTUALI DITTA ELITE AMBIENTE S.r.l. COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO (VI) PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DI IMPIANTO DI STOCCAGGIO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI**

1. Relazione tecnica generale;
2. Relazione di valutazione di incidenza
3. Relazione di compatibilità ambientale
4. Misure di sicurezza
5. Relazione emissioni in atmosfera degli impianti di produzione (linea di triturazione, macinazione e lavaggio)
6. relazione geologica e idrogeologica
7. Tavola 1 "*Lay out produttivo stato di progetto prospetti*"
8. Tavola 2 rev. 2 "*Rete acque bianche e nere*"
9. Tavola 3 "*Tavola comparativa*"
10. Tavola 4 "*Lay out di progetto con visualizzazione fotografica degli impianti significativi*"
11. Tavola 5 "*Impianto di aspirazione/ trattamento aria e punti di emissione in atmosfera*"



**Elenco Rifiuti non pericolosi ammessi all'impianto, per ogni CER le operazioni di D ed R e relative aree di stoccaggio**

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
01 01 01	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	D13 D14 D15	C1		
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
01 03 06	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05	D13 D14 D15	C1		
01 03 08	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
01 03 09	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	D13 D14 D15	B1		
01 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	D13 D14 D15	C1		
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
01 04 11	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	D13 D14 D15	C1		
01 04 12	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	D13 D14 D15	B1		
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	D13 D14 D15	C1		
01 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	D13 D14 D15	B1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
01 05 07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	D13 D14 D15	B1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
01 05 08	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	D13 D14 D15	B1		
01 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	B1		
02 01 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D13 D14 D15	B1		
02 01 02	Scarti di tessuti animali			R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
02 01 03	scarti di tessuti vegetali	D13 D14 D15	C1		
02 01 04	Rifiuti plastici			R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita Area materiali da macinare

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
					Q1
02 01 07	rifiuti della silvicoltura	D13 D14 D15	C1 - -		
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	D13 D14 D15	C1 - -		
02 01 10	rifiuti metallici	D13 D14 D15	C1		
02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D13 D14 D15	B1		
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D13 D14 D15	B1		
02 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	D13 D14 D15	B1		
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	D13 D14 D15	B1		
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	D13 D14 D15	C1		
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	D13 D14 D15	B1		
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D13 D14 D15	C1		
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D13 D14 D15	B1		
02 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	B1		
02 04 01	terraccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole			R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D13 D14 D15	B1		
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	B1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D13 D14 D15	C1		
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D13 D14 D15	B1		
02 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D13 D14 D15	C1		
02 06 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	D13 D14 D15	C1		
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D13 D14 D15	B1		
02 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale	Area scarico e

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
	lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima			selezione e cernita	cernita
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	D13 D14 D15	B1		
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	D13 D14 D15	C1		
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D13 D14 D15	C1		
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D13 D14 D15	B1		
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D13 D14 D15	B1		
02 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita N2
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita N2
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita N2
03 02 99	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
03 03 01	scarti di corteccia e legno	D13 D14 D15	C1		
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	D13 D14 D15	B1		
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	D13 D14 D15	B1		
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	D13 D14 D15	C1		
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	D13 D14 D15	C1		
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	D13 D14 D15	B1		
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	D13 D14 D15	C1		
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	D13 D14 D15	B1		
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	D13 D14 D15	C1		
04 01 02	rifiuti di calcinazione	D13 D14 D15	C1		
04 01 04	liquido di concia contenente cromo	D13 D14 D15	A1		
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	D13 D14 D15	A1		
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal	D13 D14 D15	B1		

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
	trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo				
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	D13 D14 D15	B1		
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	D13 D14 D15	C1		
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	D13 D14 D15	A3		
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	D13 D14 D15	B1		
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
04 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	D13 D14 D15	B1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	D13 D14 D15	B1		
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	D13 D14 D15	B1		
05 01 16	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	D13 D14 D15	B1		
05 01 17	bitumi	D13 D14 D15	B1		
05 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
05 06 04	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	D13 D14 D15	B1		
05 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
05 07 02	rifiuti contenenti zolfo	D13 D14 D15	C1		
05 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
06 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
06 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
06 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
06 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	D13 D14 D15	B1		
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	D13 D14 D15	B1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
06 06 03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	D13 D14 D15	C1		
06 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
06 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
06 08 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
06 09 02	scorie fosforose	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
06 09 04	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	D13 D14 D15	C1		
06 09 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
06 10 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
06 11 01	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	D13 D14 D15	C1		
06 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
06 13 03	nerofumo	D13 D14 D15	C1		
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	D13 D14 D15	B1		
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	D13 D14 D15	B1		
07 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	D13 D14 D15	B1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	D13 D14 D15	B1		
07 02 13	rifiuti plastici	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita Area materiali da macinare Q1
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	D13 D14 D15	C1		
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli	D13 D14 D15	C1		

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
	di cui alla voce 07 02 16				
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	D13 D14 D15	B1		
07 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	B1		
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	D13 D14 D15	B1		
07 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	D13 D14 D15	B1		
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	D13 D14 D15	C1		
07 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	D13 D14 D15	B1		
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	D13 D14 D15	B1		
07 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	D13 D14 D15	B1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	B1		
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D13 D14 D15	A3		
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D13 D14 D15	B1		
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	D13 D14 D15	B1		
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	D13 D14 D15	B1		
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	D13 D14 D15	B1		
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	D13 D14 D15	B1		
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	D13 D14 D15	A3		
08 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	D13 D14 D15	C1		
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	D13 D14 D15	A2		

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	D13 D14 D15	A2		
08 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	D13 D14 D15	A2		
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D13 D14 D15	B1		
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	D13 D14 D15	B1		
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	D13 D14 D15	B1		
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	D13 D14 D15	B1		
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	D13 D14 D15	C1		
08 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	D13 D14 D15	C1		
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	D13 D14 D15	B1		
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	D13 D14 D15	B1		
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	D13 D14 D15	A4		
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	D13 D14 D15	A4		
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	D13 D14 D15	A4		
08 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	D13 D14 D15	C1		
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	D13 D14 D15	C1		
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	D13 D14 D15	C1		
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	D13 D14 D15	C1		
09 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	D13 D14 D15	C1		
10 01 02	ceneri leggere di carbone	D13 D14 D15	C1		
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	D13 D14 D15	C1		
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei	D13 D14 D15	C1		

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
	fumi				
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	D13 D14 D15	C1-B1		
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	D13 D14 D15	C1		
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	D13 D14 D15	C1		
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	D13 D14 D15	C1		
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	D13 D14 D15	C1		
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	D13 D14 D15	B1		
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	D13 D14 D15	A2		
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	D13 D14 D15	C1		
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	D13 D14 D15	C1		
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	D13 D14 D15	C1		
10 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 02 02	scorie non trattate	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 02 08	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 02 10	scaglie di laminazione	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 02 12	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	D13 D14 D15	C1		
10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	D13 D14 D15	B1		
10 02 15	altri fanghi e residui di filtrazione	D13 D14 D15	B1		
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita L
10 03 02	frammenti di anodi	D13 D14 D15	C1		



CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
10 03 05	rifiuti di allumina	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	D13 D14 D15	C1		
10 03 18	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	D13 D14 D15	C1		
10 03 20	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	D13 D14 D15	C1		
10 03 22	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	D13 D14 D15	C1		
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	D13 D14 D15	C1		
10 03 26	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	D13 D14 D15	C1		
10 03 28	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	D13 D14 D15	C1		
10 03 30	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	D13 D14 D15	C1		
10 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
10 04 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09	D13 D14 D15	C1		
10 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
10 05 04	altre polveri e particolato	D13 D14 D15	C1		
10 05 09	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	D13 D14 D15	C1		
10 05 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	D13 D14 D15	C1		
10 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
10 06 01	scorie della produzione primaria e secondaria	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 06 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 06 04	altre polveri e particolato	D13 D14 D15	C1		
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	D13 D14 D15	B1		
10 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 07 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	D13 D14 D15	C1		

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
10 07 03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D13 D14 D15	C1		
10 07 04	altre polveri e particolato	D13 D14 D15	C1		
10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D13 D14 D15	C1		
10 07 08	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	D13 D14 D15	C1		
10 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
10 08 04	polveri e particolato	D13 D14 D15	C1		
10 08 09	altre scorie	D13 D14 D15	C1		
10 08 11	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 08 13	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	D13 D14 D15	C1		
10 08 14	frammenti di anodi	D13 D14 D15	C1		
10 08 16	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	D13 D14 D15	C1		
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	D13 D14 D15	B1		
10 08 20	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	D13 D14 D15	B1		
10 08 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita Q2
10 09 03	scorie di fusione	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 09 10	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 09 14	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	D13 D14 D15	C1		
10 09 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	D13 D14 D15	C1		
10 09 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
10 10 03	scorie di fusione	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	D13 D14 D15	C1		

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	D13 D14 D15	C1		
10 10 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 10 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 10 14	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	D13 D14 D15	C1		
10 10 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	D13 D14 D15	C1		
10 10 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	D13 D14 D15	C1		
10 11 05	polveri e particolato	D13 D14 D15	C1		
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	D13 D14 D15	C1		
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	D13 D14 D15	C1		
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	D13 D14 D15	C1		
10 11 16	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	D13 D14 D15	C1		
10 11 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	D13 D14 D15	B1		
10 11 20	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	D13 D14 D15	C1		
10 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 12 03	polveri e particolato	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D13 D14 D15	C1		
10 12 06	stampi di scarto	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	D13 D14 D15	C1		
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	D13 D14 D15	C1		

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D13 D14 D15	B1		
10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	D13 D14 D15	C1		
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	D13 D14 D15	C1		
10 13 07	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D13 D14 D15	B1		
10 13 10	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09	D13 D14 D15	C1		
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
10 13 13	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	D13 D14 D15	C1		
10 13 14	rifiuti e fanghi di cemento	D13 D14 D15	B1		
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	D13 D14 D15	B1		
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	D13 D14 D15	B1		
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	D13 D14 D15	B1		
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	D13 D14 D15	A2		
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	D13 D14 D15	B1		
11 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	D13 D14 D15	C1		
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	D13 D14 D15	C1		
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
11 05 01	zinco solido			R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2
11 05 02	ceneri di zinco	D13 D14 D15	C1		
11 05 99	Rifiuti non specificati altrimenti			R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale	Area scarico e

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
				selezione e cernita R4	cernita L
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita L
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita Area materiali da macinare Q1
12 01 13	rifiuti di saldatura	D13 D14 D15	C1		
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	D13 D14 D15	B1		
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	D13 D14 D15	B1		
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q1 Q2
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita Area materiali da pressare P2
15 01 02	imballaggi in plastica	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita Area materiali da macinare Q1
15 01 03	imballaggi in legno	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita N2
15 01 04	imballaggi metallici	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita Container metalli L N1 Q1 Q2 Q3
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3 R4 R5	Area scarico e cernita Area materiali da pressare Q1 Q3

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
15 01 06	imballaggi in materiali misti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3 R4 R5	Area scarico e cernita Area materiali da pressare L N1 N2 Q1 Q2 Q3
15 01 07	imballaggi in vetro	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R5	Area scarico e cernita N1 Q2
15 01 09	imballaggi in materia tessile	D13 D14 D15	C1		
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita Area materiali da pressare
16 01 03	pneumatici fuori uso	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita N2
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	D13 D14 D15	C1		
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	D13 D14 D15	C1		
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	D13 D14 D15	B1		
16 01 16	serbatoi per gas liquido	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1
16 01 17	metalli ferrosi	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita L N1
16 01 18	metalli non ferrosi	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1
16 01 19	plastica	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita Area materiali da macinare Q1
16 01 20	vetro			R13 con eventuale selezione e cernita R5	Area scarico e cernita N1 Q2
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2
16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3 R4	Area scarico e cernita Area materiali da macinare N1 Q1 Q2

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D13 D14 D15	C1		
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D13 D14 D15	C1		
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita Area materiali da macinare
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	D13 D14 D15	C1		
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	D13 D14 D15	C1		
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	D13 D14 D15	C1		
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	D13 D14 D15	C1		
16 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	D13 D14 D15	A2		
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	D13 D14 D15	A2		
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
17 01 01	cemento	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
17 01 02	mattoni	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
17 01 03	mattonelle e ceramiche	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
17 02 01	legno	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita N2

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
17 02 02	vetro	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R5	Area scarico e cernita Q2
17 02 03	plastica	D13 D14 D15	C1		
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	D13 D14 D15	C1		
17 04 01	rame, bronzo, ottone	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2
17 04 02	alluminio	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2
17 04 03	piombo			R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2
17 04 04	zinco			R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2
17 04 06	stagno			R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2
17 04 07	Metalli misti			R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita Q2
17 04 05	Ferro e acciaio			R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita L N1 Container metalli
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	D13 D14 D15	C1	R13 con selezione e cernita	Area scarico e cernita
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	D13 D14 D15	B1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	D13 D14 D15	C1		
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	D13 D14 D15	C1		
18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	D13 D14 D15	C1		
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e	D13 D14 D15	C1		



CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
	smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)				
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	D13 D14 D15	C1		
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	D13 D14 D15	C1		
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	D13 D14 D15	C1		
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D13 D14 D15	C1		
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	D13 D14 D15	C1		
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	D13 D14 D15	C1		
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti			R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita L N1
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	D13 D14 D15	C1		
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	D13 D14 D15	C1		
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	D13 D14 D15	C1		
19 01 18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17			R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita L
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	D13 D14 D15	C1		
19 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	D13 D14 D15	C1		
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	D13 D14 D15	B1		
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	D13 D14 D15	B1		
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	D13 D14 D15	C1		
19 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
19 03 05	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04	D13 D14 D15	C1		
19 03 07	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06	D13 D14 D15	C1		
19 04 01	rifiuti vetrificati	D13 D14 D15	C1		
19 04 04	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempratura di rifiuti vetrificati	D13 D14 D15	B1		
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	D13 D14 D15	C1		

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
19 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D13 D14 D15	B1		
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D13 D14 D15	B1		
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	D13 D14 D15	B1		
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	D13 D14 D15	C1		
19 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	D13 D14 D15	B1		
19 08 01	vaglio	D13 D14 D15	C1		
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	D13 D14 D15	C1		
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	D13 D14 D15	B1		
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	D13 D14 D15	B1		
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	D13 D14 D15	B1		
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	D13 D14 D15	B1		
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	D13 D14 D15	B1		
19 08 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	D13 D14 D15	C1		
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	D13 D14 D15	B1		
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	D13 D14 D15	B1		
19 09 04	carbone attivo esaurito	D13 D14 D15	C1		
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	D13 D14 D15	B1		
19 09 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita Container metalli L N1
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi			R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita N1 Q2

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	D13 D14 D15	C1		
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	D13 D14 D15	C1		
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	D13 D14 D15	B1		
19 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	D13 D14 D15	C1		
19 12 01	carta e cartone	D13 D14 D15	C1		
19 12 02	metalli ferrosi	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita L N1
19 12 03	Metalli non ferrosi			R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita Area materiali da macinare Q2 Q3
19 12 04	plastica e gomma	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita Area materiali da macinare Q1
19 12 05	vetro	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita R5	Area scarico e cernita N1 Q2
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06			R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita Area materiali da macinare N2
19 12 08	prodotti tessili	D13 D14 D15	C1	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	D13 D14 D15	C1		
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	D13 D14 D15	C1		
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D13 D14 D15	C1		
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	D13 D14 D15	C1		
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	D13 D14 D15	B1		
19 13 05	vetro			R13 con eventuale selezione e cernita R5	Area scarico e cernita N1 Q2
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	D13 D14 D15	B1		
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati	D13 D14 D15	B1		

CER	Descrizione	Operazioni D	Aree D	Operazioni R	Aree R
	acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07				
20 01 01	carta e cartone	D13 D14 D15	D	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita Area materiali da pressare P2
20 01 02	vetro	D13 D14 D15	D	R13 con eventuale selezione e cernita R5	Area scarico e cernita N1 Q2
20 01 10	abbigliamento			R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
20 01 11	prodotti tessili	D13 D14 D15	D	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
20 01 25	oli e grassi commestibili	D13 D14 D15	D		
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	D13 D14 D15	D		
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	D13 D14 D15	D	R13 con eventuale selezione e cernita	Area scarico e cernita
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D13 D14 D15	D		
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	D13 D14 D15	D		
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	D13 D14 D15	D	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita Q2
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	D13 D14 D15	D	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita N2
20 01 39	plastica	D13 D14 D15	D	R13 con eventuale selezione e cernita R3	Area scarico e cernita Area materiali da macinare Q1
20 01 40	metallo	D13 D14 D15	D	R13 con eventuale selezione e cernita R4	Area scarico e cernita Container metalli L N1 Q2
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	D13 D14 D15	D		
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	D13 D14 D15	D		